



Associazione Culturale Castiglione
"Umberto Foschi"

Sede legale e operativa:
Via Don Girolamo Zatonni 2/A
48125 Castiglione di Ravenna (Ra)
Cell. 338.840874G
info@associazioneculturaleumbertofoschi.it



Associazione
"Istituto
Friedrich Schür"
per la tutela e la
valorizzazione del
dialetto romagnolo

*In collaborazione con l'Associazione "Friedrich Schür"
nei locali della **Sede Sociale** in Via Zatonni 2 - Castiglione di Ravenna,*

Sabato 18 Febbraio 2023, ore 21,00

Appuntamento con il dialetto e le zirudelle di Mario Vespignani

Programma:

*Verranno presentati due audiovisivi "Ricordi e emozioni" e "La piazza" di **Tiziana Catani e Dervis Castellucci**, opere che vedono come protagonista Mario Vespignani che racconta della sua vita e recita diversi suoi componimenti.*

*Successivamente **Radames Garoia e Nivalda Raffoni** reciteranno alcune poesie e zirudelle dell'autore forlivese, mentre **Claudio Molinari** eseguirà alcuni brani musicali con testi di Vespignani.*

***Ennio Gelosi e Gabriele Zelli** presenteranno il libro
"U n'e' mai témp par muri" (Non è mai tempo per morire),
curato dagli stessi, che riporta una selezione di sue zirudelle*

*L'incontro sarà condotto da **Gabriele Zelli**.*

Ingresso libero



Mario Vespignani. Grande Romagnolo, molto popolare non solo a Forlì, città nella quale è nato ed in cui è sempre vissuto, punto di riferimento per la cultura della nostra terra, fu stretto collaboratore di Aldo Spallicci nella valorizzazione del dialetto e nella redazione de "La Piê". Corrispondente dell'Avanti nel dopoguerra, fondatore e responsabile per tanti anni dell'Ufficio Stampa del Comune di Forlì, è stato apprezzato anche per la composizione di testi di canzoni romagnole continuando una tradizione che ha avuto illustri predecessori. Decano fra i giornalisti romagnoli, Mario cominciò a scrivere per redazioni locali e nazionali fin dai primissimi anni del dopoguerra, alternando la cronaca con la saggistica, la narrativa, il teatro e la poesia, nella quale ha creato un ricco repertorio che spazia dalla dimensione lirica alle sferzanti zirudèli. Da ricordare la sua intensa attività di organizzatore e conduttore dei trebbi "di Piadarul" (per un totale di settantadue trebbi in ogni luogo della Romagna, dal 1986 al 2003). Molto intensa è stata anche la sua opera di promozione dell'Associazione Schür, nei primi anni di attività, quando la si voleva far conoscere al popolo di Romagna.